

REGOLAMENTO D'ISTITUTO- ALLEGATO N. 9

Delibera del C.D.I. n. 224/2017

Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Scuola primaria

Nella Valutazione degli alunni saranno rispettati i seguenti criteri:

- la capacità di eseguire correttamente e in modo ordinato le esercitazioni, le schede operative e le prove predisposte, inerenti gli argomenti trattati;
- l'ascolto, la comprensione, l'attenzione dimostrati, importanti per ottenere buoni risultati e lavorare in un clima di classe positivo;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati, valutati attraverso conversazioni guidate e scambio orale di esperienze;
- il corretto comportamento durante le attività didattiche e ludiche proposte nei vari ambiti disciplinari.

DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI-SCUOLA PRIMARIA

VOTO	DESCRITTORI
10	Gli obiettivi sono stati pienamente e completamente raggiunti
9	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo stabile
8	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo stabile negli elementi essenziali
7	Gli obiettivi sono stati raggiunti negli elementi essenziali
6	Gli obiettivi sono stati appena raggiunti negli elementi essenziali
5	Gli obiettivi non sono stati raggiunti

DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO

GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO	Lo studente dimostra un comportamento pienamente corretto, responsabile, partecipe e costruttivo all'interno della classe. Ha consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno.

DISTINTO	Lo studente dimostra un comportamento corretto, responsabile e rispettoso, ha consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno.
BUONO	Lo studente dimostra un comportamento in genere rispettoso delle regole e corretto nel rapporto con i compagni e con gli adulti. Dimostra un impegno generalmente costante ed una adeguata consapevolezza del proprio dovere.
DISCRETO	Lo studente dimostra un certo impegno e un comportamento abbastanza rispettoso nei confronti dei compagni e degli adulti, anche se talvolta va ancora invitato a riflettere sulle regole della vita scolastica.
SUFFICIENTE	Lo studente dimostra un comportamento non sempre rispettoso delle regole e poco corretto nel rapporto sia con i compagni che con gli adulti.
INSUFFICIENTE	Lo studente dimostra un rifiuto sistematico delle regole e atteggiamenti che manifestano mancanza di rispetto nei confronti di compagni e adulti.

Scuola secondaria di 1° grado

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO

Criteria: ruolo nel gruppo classe, rispetto di compagni e personale della scuola, rispetto delle infrastrutture, interesse, rispetto delle consegne, frequenza, (compare solo in certi casi)

Per attribuire un giudizio dovranno essere presenti almeno tre indicatori.

Giudizio	INDICATORI
COMPORTAMENTO GRAVEMENTE SCORRETTO	Ruolo negativo all'interno del gruppo classe. Comportamenti violenti e lesivi della dignità dei compagni o del personale della scuola. Mancato rispetto dell'integrità delle strutture e degli strumenti della scuola. Totale disinteresse per le attività proposte. Mancato rispetto delle consegne. Frequenza discontinua.
COMPORTAMENTO SCORRETTO	Ruolo non costruttivo all'interno del gruppo classe. Frequente disturbo dell'attività didattica e scarso interesse per le attività proposte. Rapporti interpersonali scorretti con i compagni o il personale della scuola.

	<p>Poco rispetto dell'integrità delle strutture e degli strumenti della scuola. Scarsa partecipazione e frequente inadempimento dei compiti assegnati. Frequenza discontinua.</p>
<p>COMPORTAMENTO NON SEMPRE CORRETTO</p>	<p>Rapporti non sempre corretti con compagni e docenti. Atteggiamento non sempre responsabile o piuttosto irrequieto durante le attività didattiche. Non sempre rispettoso di ambienti e strumenti scolastici. Incostante nello svolgimento degli impegni scolastici. Frequenza non sempre continua.</p>
<p>COMPORTAMENTO IN GENERE CORRETTO E COLLABORATIVO</p>	<p>Comportamento equilibrato nei rapporti interpersonali e ruolo costruttivo nel gruppo classe. Buon interesse per le attività didattiche. Rispetto per gli ambienti e per gli strumenti scolastici. Frequenza abbastanza regolare e puntualità nelle consegne.</p>
<p>COMPORTAMENTO RESPONSABILE COLLABORATIVO</p>	<p>Rapporti interpersonali corretti, costante autocontrollo e ruolo costruttivo nel gruppo classe. Forte interesse per le attività didattiche. Rispetto per gli ambienti e gli strumenti della scuola. Frequenza regolare e costante adempimento degli impegni scolastici.</p>
<p>COMPORTAMENTO CONSAPEVOLE RESPONSABILE COLLABORATIVO</p>	<p>Comportamento equilibrato nei rapporti interpersonali e ruolo propositivo nella classe. Forte interesse per le attività didattiche. Atteggiamento sempre autonomo e responsabile. Rispetto per gli ambienti e gli strumenti della scuola. Frequenza e partecipazione costante e motivata all'attività didattica ed educativa.</p>

DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Voto in decimi	Giudizio	Indicatori
----------------	----------	------------

Non valutato	NON VALUTABILE	Nessun elemento significativo per poter formulare un qualunque giudizio
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Scarsissima conoscenza degli argomenti fondamentali. Scarsissima capacità di applicazione delle conoscenze acquisite. Numerose difficoltà nell'utilizzo dei linguaggi disciplinari e nella comunicazione scritta e orale. Disimpegno protratto.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza carente o frammentaria, incompleta e superficiale degli argomenti. Scarsa capacità di applicazione delle conoscenze acquisite. Difficoltà nell'utilizzo dei linguaggi disciplinari e nella comunicazione scritta e orale. Impegno carente/incostante.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza essenziale degli argomenti. Sufficiente applicazione delle conoscenze acquisite. Parziale utilizzo dei linguaggi disciplinari. Comunicazione scritta e orale complessivamente corretta. Impegno accettabile.
7	DISCRETO	Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti. Adeguata applicazione delle conoscenze acquisite. Capacità di cogliere semplici relazioni tra le discipline. Utilizzo generalmente appropriato dei linguaggi disciplinari.

		Comunicazione scritta e orale chiara e corretta. Impegno costante
8	BUONO	Conoscenza sicura degli argomenti. Appropriata applicazione delle conoscenze acquisite. Capacità di cogliere in maniera organica le relazioni tra le discipline. Efficace utilizzo dei linguaggi disciplinari. Comunicazione scritta e orale appropriata e autonoma. Impegno costante ed efficace.
9	DISTINTO	Conoscenza approfondita degli argomenti. Efficace applicazione delle conoscenze acquisite. Capacità di padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari. Utilizzo consapevole dei linguaggi disciplinari. Comunicazione scritta e orale corretta e accurata. Impegno costante ed intraprendenza.
10	OTTIMO	Accurata ed approfondita conoscenza degli argomenti. Padronanza e originalità nell'applicazione delle conoscenze acquisite. Ottima capacità di padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare autonomamente le conoscenze sapendo operare gli opportuni collegamenti

		interdisciplinari. Utilizzo articolato e consapevole dei linguaggi disciplinari. Comunicazione scritta e orale corretta, accurata e personale. Impegno costante ed intraprendenza.
--	--	--

CRITERI DI VALUTAZIONE IRC / ALTERNATIVA

Criteri: partecipazione, conoscenza, utilizzo competenze di base, linguaggio

Voto in decimi	Giudizio	Indicatori
5	NON SUFFICIENTE	Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è superficiale e incompleta. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale. Il linguaggio utilizzato non è sempre corretto.
6	SUFFICIENTE	Partecipazione accettabile. L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati; utilizza le competenze di base in maniera elementare. Il linguaggio utilizzato è sostanzialmente corretto.
7	DISCRETO	Partecipazione più che accettabile. L'allievo ha acquisito una conoscenza nel complesso adeguata; comprende in modo per lo più autonomo i contenuti. L'uso del linguaggio utilizzato è complessivamente adeguato.

8	BUONO	Partecipazione attiva. L'allievo ha acquisito una conoscenza completa degli argomenti affrontati; comprende e sa applicare i contenuti esaminati dimostrando autonomia; sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
9	DISTINTO	Partecipazione molto attiva. L'allievo presenta una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti; utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma; sa effettuare sintesi significative e corrette utilizzando un linguaggio specifico adeguato.
10	OTTIMO	Partecipazione molto attiva connotata da spirito di iniziativa. L'allievo è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato; sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove ed esprime valutazioni personali.

I[^] e II[^] classi

Valutazione periodica e finale

Descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli

apprendimenti

	<i>Voto espresso in decimi</i>
L'alunno: <ul style="list-style-type: none">• ha raggiunto la piena autonomia organizzativa ed operativa;• possiede abilità sicure e le esercita con creatività;• si dimostra preciso e consapevole nel mettere in atto procedure;• ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi;• utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico delle discipline.• è in grado di individuare significative e personali relazioni tra le discipline.	10
L'alunno: <ul style="list-style-type: none">• ha raggiunto autonomia organizzativa ed operativa ad un livello molto buono;• possiede abilità sicure e le esercita in modo creativo in alcune situazioni;• si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure;• ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi;• utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico delle discipline.• è in grado di individuare significative relazioni tra le discipline.	9
L'alunno: <ul style="list-style-type: none">• ha raggiunto un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa;• possiede abilità sicure e le applica adeguatamente attenendosi a modelli noti;• è generalmente consapevole e quasi sempre preciso nel mettere in atto procedure;• ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza in contesti conosciuti;• in alcune situazioni utilizza adeguatamente il linguaggio specifico delle discipline.• è in grado di individuare relazioni tra le discipline.	8
L'alunno: <ul style="list-style-type: none">• ha raggiunto un livello discreto di autonomia organizzativa ed operativa;• possiede abilità sufficientemente sicure, o soddisfacenti limitatamente ad alcune dimensioni delle discipline;• mette in atto correttamente semplici procedure;	7

<ul style="list-style-type: none"> • ha acquisito conoscenze essenziali e se ne avvale per applicarle secondo modelli di riferimento conosciuti; • utilizza un linguaggio ancora piuttosto generico. • è in grado di individuare alcune relazioni tra le discipline. 	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha raggiunto un livello sufficiente o minimo di autonomia organizzativa ed operativa; • possiede abilità non sempre sicure (o piuttosto limitate); • mette in atto procedure (molto) semplici (o non del tutto corrette); • ha acquisito conoscenze essenziali (o parziali e lacunose) e, per avvalersene, necessita dell'aiuto costante dell'insegnante; • utilizza un linguaggio generico e poco corretto. 	6
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • manifesta un livello non sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa; • possiede abilità limitate nella maggior parte delle discipline; • mette in atto procedure semplici e scarsamente corrette; • ha acquisito conoscenze molto limitate e lacunose e, per avvalersene, necessita dell'aiuto costante dell'insegnante; • utilizza un linguaggio generico e poco corretto. <p>(Citare il recupero svolto con esiti negativi e le comunicazioni ufficiali sulla situazione dell'alunno inviate alle famiglie).</p>	5 Esempio di GIUDIZIO DI NON AMMISSIONE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • manifesta un livello gravemente insufficiente di autonomia organizzativa ed operativa; • non possiede abilità di base; • non conosce le procedure più semplici; • ha acquisito conoscenze estremamente limitate e perciò inadeguate a fungere da supporto al percorso di apprendimento. <p>(Citare il recupero svolto con esiti negativi e le comunicazioni ufficiali sulla situazione dell'alunno inviate alle famiglie).</p>	4 Esempio di GIUDIZIO DI NON AMMISSIONE

III[^] classi

Valutazione periodica (I° quadrimestre)

Descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

	<i>Voto espresso in decimi</i>
L'alunno: <ul style="list-style-type: none">• ha raggiunto la piena autonomia organizzativa ed operativa;• possiede abilità sicure e le esercita con creatività;• si dimostra preciso e consapevole nel mettere in atto procedure;• ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi;• utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico delle discipline.• è in grado di individuare significative e personali relazioni tra le discipline.	10
L'alunno: <ul style="list-style-type: none">• ha raggiunto autonomia organizzativa ed operativa ad un livello molto buono;• possiede abilità sicure e le esercita in modo creativo in alcune situazioni;• si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure;• ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi;• utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico delle discipline.• è in grado di individuare significative relazioni tra le discipline.	9
L'alunno: <ul style="list-style-type: none">• ha raggiunto un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa;• possiede abilità sicure e le applica adeguatamente attenendosi a modelli noti;• è generalmente consapevole e quasi sempre preciso nel mettere in atto procedure;• ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza in contesti conosciuti;• in alcune situazioni utilizza adeguatamente il linguaggio specifico delle discipline.• è in grado di individuare relazioni tra le discipline.	8
L'alunno: <ul style="list-style-type: none">• ha raggiunto un livello discreto di autonomia organizzativa ed operativa;• possiede abilità sufficientemente sicure, o soddisfacenti limitatamente ad alcune dimensioni delle discipline;• mette in atto correttamente semplici procedure;	7

<ul style="list-style-type: none"> • ha acquisito conoscenze essenziali e se ne avvale per applicarle secondo modelli di riferimento conosciuti; • utilizza un linguaggio ancora piuttosto generico. • è in grado di individuare alcune relazioni tra le discipline. 	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha raggiunto un livello sufficiente o minimo di autonomia organizzativa ed operativa; • possiede abilità non sempre sicure (o piuttosto limitate); • mette in atto procedure (molto) semplici (o non del tutto corrette); • ha acquisito conoscenze essenziali (o parziali e lacunose) e, per avvalersene, necessita dell'aiuto costante dell'insegnante; • utilizza un linguaggio generico e poco corretto. 	6
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • manifesta un livello non sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa; • possiede abilità limitate nella maggior parte delle discipline; • mette in atto procedure semplici e scarsamente corrette; • ha acquisito conoscenze molto limitate e lacunose e, per avvalersene, necessita dell'aiuto costante dell'insegnante; • utilizza un linguaggio generico e poco corretto. <p>(Citare il recupero svolto con esiti negativi e le comunicazioni ufficiali sulla situazione dell'alunno inviate alle famiglie).</p>	Esempio di GIUDIZIO DI NON AMMISSIONE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • manifesta un livello gravemente insufficiente di autonomia organizzativa ed operativa; • non possiede abilità di base; • non conosce le procedure più semplici; • ha acquisito conoscenze estremamente limitate e perciò inadeguate a fungere da supporto al percorso di apprendimento. <p>(Citare il recupero svolto con esiti negativi e le comunicazioni ufficiali sulla situazione dell'alunno inviate alle famiglie).</p>	Esempio di GIUDIZIO DI NON AMMISSIONE

III[^] classi

Giudizio di idoneità
e di
non ammissione all'esame conclusivo del I° ciclo
(II° quadrimestre)

Descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Giudizio di idoneità	Voto espresso in decimi
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha raggiunto la piena autonomia organizzativa ed operativa; • possiede abilità sicure e le esercita con creatività; • si dimostra preciso e consapevole nel mettere in atto procedure; • ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi; • utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico delle discipline. • è in grado di individuare significative e personali relazioni tra le discipline. <p><i>Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno autonomo e produttivo.</i></p>	10
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha raggiunto autonomia organizzativa ed operativa ad un livello molto buono; • possiede abilità sicure e le esercita in modo creativo in alcune situazioni; • si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure; • ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi; • utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico delle discipline. • è in grado di individuare significative relazioni tra le discipline. <p><i>Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno responsabile ed efficace.</i></p>	9
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha raggiunto un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa; • possiede abilità sicure e le applica adeguatamente attenendosi a modelli noti; • è generalmente consapevole e quasi sempre preciso nel mettere in atto procedure; • ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza in contesti conosciuti; • in alcune situazioni utilizza adeguatamente il linguaggio specifico delle discipline. • è in grado di individuare relazioni tra le discipline. <p><i>Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno regolare ed efficace.</i></p>	8
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha raggiunto un livello discreto di autonomia organizzativa ed operativa; 	7

<ul style="list-style-type: none"> • possiede abilità sufficientemente sicure, o soddisfacenti limitatamente ad alcune dimensioni delle discipline; • mette in atto correttamente semplici procedure; • ha acquisito conoscenze essenziali e se ne avvale per applicarle secondo modelli di riferimento conosciuti; • utilizza un linguaggio ancora piuttosto generico. • è in grado di individuare alcune relazioni tra le discipline. <p><i>Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno generalmente regolare e sufficientemente efficace.</i></p>	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha raggiunto un livello sufficiente o minimo di autonomia organizzativa ed operativa; • possiede abilità non sempre sicure (o piuttosto limitate); • mette in atto procedure (molto) semplici (o non del tutto corrette); • ha acquisito conoscenze essenziali (o parziali e lacunose) e, per avvalersene, necessita dell'aiuto costante dell'insegnante; • utilizza un linguaggio generico e poco corretto. <p><i>Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno -a seconda dei casi- abbastanza regolare, poco autonomo, modesto, alterno, settoriale, superficiale, sufficientemente produttivo, poco efficace ecc.</i></p>	6
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • manifesta un livello non sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa; • possiede abilità limitate nella maggior parte delle discipline; • mette in atto procedure semplici e scarsamente corrette; • ha acquisito conoscenze molto limitate e lacunose e, per avvalersene, necessita dell'aiuto costante dell'insegnante; • utilizza un linguaggio generico e poco corretto. <p><i>Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno -a seconda dei casi- poco autonomo, modesto, alterno, settoriale, superficiale, poco produttivo, poco efficace ecc.</i></p> <p>(Citare il recupero svolto con esiti negativi e le comunicazioni ufficiali sulla situazione dell'alunno inviate alle famiglie).</p>	Esempio di GIUDIZIO DI NON AMMISSIONE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • manifesta un livello gravemente insufficiente di autonomia organizzativa ed operativa; • non possiede abilità di base; • non conosce le procedure più semplici; • ha acquisito conoscenze estremamente limitate e perciò inadeguate a fungere da supporto al percorso di apprendimento. <p><i>Nel corso del triennio ha dimostrato un impegno -a seconda dei casi- poco</i></p>	Esempio di GIUDIZIO DI NON AMMISSIONE

<i>autonomo, modesto, alterno, settoriale, superficiale, poco produttivo, poco efficace ecc.</i>	
--	--

(Citare il recupero svolto con esiti negativi e le comunicazioni ufficiali sulla situazione dell'alunno inviate alle famiglie).	
--	--

Criteria per l'ammissione alla classe successiva

Nel caso in cui lo studente riporti in una o più discipline (fino a un massimo di tre) un voto inferiore a sei decimi (6/10), il Consiglio di Classe può valutare comunque l'ammissione alla classe successiva tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- ✓ significativi progressi nel processo di acquisizione delle conoscenze prefissate soprattutto in relazione alla situazione di partenza;
- ✓ impegno e partecipazione alle attività didattiche;
- ✓ raggiungimento di un buon livello rispetto agli obiettivi educativi trasversali;
- ✓ situazioni/problematiche socio-familiari particolari;
- ✓ alunni stranieri: significativi progressi nel percorso d'apprendimento.
- ✓ l'alunno ha raggiunto gli obiettivi previsti nel Piano di Studio Personalizzato (PDP).

L'ammissione alla classe successiva degli studenti che hanno ottenuto alcune valutazioni inferiori a sei decimi, va deliberata con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, inoltre deve essere verbalizzata in modo preciso e motivato, segnalata alla famiglia dell'alunno mediante una comunicazione ufficiale con protocollo e consegnata insieme al documento di valutazione individuale. La lettera indicherà le discipline in cui lo studente ha riportato le carenze e su cui sarà necessario attivare un percorso di studio sistematico per favorire il recupero delle conoscenze e delle abilità.

I voti anche se inferiori a 6/10 saranno indicati sul documento di valutazione.

Criteria per la non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe delibererà la non ammissione alla classe successiva tenendo conto delle seguenti indicazioni:

1. l'alunno ha conseguito un voto inferiore ai sei/decimi (6/10) in più di tre (3) discipline;
2. l'alunno ha costantemente manifestato scarso impegno e partecipazione alle attività;
3. nonostante gli interventi di recupero e rinforzo l'alunno non ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati;
4. l'alunno non ha raggiunto gli obiettivi previsti nel Piano di Studio Personalizzato (PDP).